



APPROVAZIONE PIANO DI STOCK OPTION
AI SENSI DELL'ARTICOLO 114-BIS T.U.F.

Signori Azionisti,

l'attribuzione di *stock option* relativa ad azioni della Vostra Società è disciplinata da un apposito 'Regolamento per l'attribuzione di *stock option*' (di seguito, il 'Regolamento') approvato dal Comitato Remunerazione e Nomine in base a mandato del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2014.

Il Regolamento-che è pubblicato sul sito www.camparigroup.com-si limita a definire in via generale i principi-quadro per l'attribuzione delle *stock option*, nonché la disciplina generale cui queste sono soggette, mentre demanda all'Assemblea, mediante l'approvazione di ogni specifico 'piano di *stock option*', la determinazione dei seguenti elementi:

- (i) numero massimo delle opzioni di volta in volta attribuibili alle categorie di beneficiari (dipendenti, amministratori e collaboratori di società del Gruppo Campari);
- (ii) periodo a partire dal quale ed entro il quale le opzioni possono essere esercitate; e
- (iii) termine entro il quale gli organi competenti possono procedere alla effettiva attribuzione delle opzioni attribuibili.

Conformemente ai principi-quadro di cui al Regolamento, il Consiglio di Amministrazione Vi propone pertanto, quest'anno, di approvare un piano di *stock option*:

- per un numero massimo di 2.000.000 opzioni attribuibili a ogni categoria di beneficiari diversi dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente,

mentre non è prevista l'attribuzione di opzioni a membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente;

- esercitabili nel corso del biennio successivo alla scadenza del settimo anno dalla data di assegnazione, con facoltà dei beneficiari di anticipare l'esercizio (totale o parziale) alla scadenza del quinto anno ovvero alla scadenza del sesto anno dall'assegnazione, ma in tal caso con la conseguente applicazione *una tantum* di una riduzione, rispettivamente, del 20% ovvero del 10% del numero delle Opzioni complessivamente attribuite (tale riduzione dovendosi applicare, in caso di esercizio anticipato parziale, sulle Opzioni residue non ancora esercitate sempreché capienti, ovvero, in caso di esercizio anticipato totale o in caso di Opzioni residue non capienti, sulle Azioni attribuite a fronte dell'esercizio anticipato);
- con l'attribuzione agli organi competenti di ogni potere per procedere all'attuazione del piano entro il termine del 30 giugno 2016.

** *** **

Nel seguito di questa relazione, il Consiglio di Amministrazione espone tutte le informazioni di dettaglio circa il piano di *stock option* (di cui si sono appena illustrate le caratteristiche essenziali) in conformità alle indicazioni previste per il documento informativo contenute nello schema n. 7 dell'allegato 3A al Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

Premessa: alcune definizioni di termini di uso non comune ed elementi - chiave del piano di *stock option*

Azioni: le azioni di Davide Campari-Milano S.p.A.

Beneficiari: i dipendenti e/o gli amministratori e/o i collaboratori del Gruppo Campari ai quali siano state attribuite Opzioni.

Emittente: Davide Campari-Milano S.p.A., controllante del Gruppo Campari.

Gruppo: il Gruppo Campari che fa capo all'Emittente.

Opzioni: le opzioni attribuite dall'Emittente ai Beneficiari per la sottoscrizione e/o l'acquisto di Azioni.

Periodo di Esercizio: il periodo previsto dal Piano a partire dal quale ed entro il quale le Opzioni potranno essere esercitate.

Piano: il Piano di *stock option*, predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, e conseguentemente approvato dalla assemblea ordinaria dell'Emittente.

Prezzo di Esercizio: il valore pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale di borsa nel mese precedente la data di attribuzione.

Regolamento: il Regolamento che contiene i principi quadro e la disciplina generale del Piano, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.camparigroup.com.

I soggetti destinatari.

1.1. I destinatari delle Opzioni non sono stati ancora individuati nominativamente.

1.1.1. L'indicazione nominativa dei Beneficiari delle *stock option* è infatti rimessa agli organi sociali cui compete l'attuazione del Piano di *stock option* approvato dall'Assemblea. In particolare, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, l'individuazione nominativa dei Beneficiari compete:

(i) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine (e, se del caso, del Collegio Sindacale), con riguardo agli amministratori dell'Emittente e a ogni altro Beneficiario che svolga funzioni di direzione dell'Emittente;

(ii) a ciascun Amministratore Delegato dell'Emittente, con riguardo a ogni altra categoria di Beneficiario.

1.1.2. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, ai fini dell'individuazione nominativa dei Beneficiari, l'organo competente tiene conto dell'importanza del ruolo rivestito da ciascun Beneficiario nel Gruppo, nonché dell'interesse dell'Emittente a graduarne l'incentivazione a lungo termine nell'ambito delle proprie strategie.

1.1.3. Gli organi sociali competenti devono comunque attenersi ai limiti quantitativi deliberati dall'assemblea ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento; e precisamente: massimo 2.000.000 Opzioni per Beneficiari diversi dagli amministratori dell'Emittente, a favore dei quali non è prevista l'attribuzione di Opzioni.

1.2. Il Regolamento prevede che Beneficiari possano essere gli appartenenti a una delle tre categorie di 'dipendenti', 'amministratori' e 'collaboratori' del Gruppo Campari.

1.2.1. Quale che sia la categoria di appartenenza di ciascun Beneficiario, le Opzioni attribuite sono soggette a una disciplina comune.

1.2.2. La categoria di appartenenza rileva unicamente ai fini dell'eventuale perdita, totale o parziale, delle Opzioni attribuite per effetto della perdita (imputabile o meno)

delle vesti (di dipendente, amministratore o collaboratore) in ragione delle quali vengono attribuite le Opzioni (cfr. i punti 4.7. e 4.8).

Le ragioni che motivano l'adozione del Piano.

2.1. L'attribuzione di *stock option* costituisce il principale meccanismo di 'incentivazione a lungo termine' (*long term incentive plan*) grazie al quale:

- (i) si attraggono e fidelizzano i talenti manageriali che occupano posizioni rilevanti nel Gruppo;
- (ii) si allineano gli interessi (a una adeguata remunerazione) del *management* agli interessi (a un adeguato apprezzamento economico) degli azionisti.

2.1.1. L'arco temporale previsto-periodo di esercizio biennale decorrente dalla scadenza del settimo anno dalla data di attribuzione-è stato identificato allo scopo di evitare che logiche di breve periodo possano pregiudicare l'adeguata incentivazione del *management* rispetto a obiettivi il cui raggiungimento può essere misurato solo dopo diversi esercizi dalla data della loro individuazione e attuazione. Per evitare tuttavia che l'arco temporale previsto possa essere percepito come non incentivante a causa della sua durata inusualmente lunga, è stata prevista la facoltà per i Beneficiari di un esercizio anticipato (totale o parziale) alla scadenza del quinto anno dalla data di attribuzione, ovvero alla scadenza del sesto anno dall'assegnazione, ma in tal caso con la con l'applicazione *una tantum* di una riduzione, rispettivamente, del 20%, ovvero del 10%, del numero delle Opzioni complessivamente attribuite (tale riduzione dovendosi applicare, in caso di esercizio anticipato parziale, sulle Opzioni residue non ancora esercitate, sempreché capienti ovvero, in caso di esercizio anticipato totale o in caso di Opzioni residue non capienti, sulle Azioni attribuite a fronte dell'esercizio anticipato). In entrambi i casi, l'esercizio anticipato (totale o parziale) con la conseguente predetta riduzione può essere effettuato durante un periodo di esercizio biennale.

2.2. La maturazione delle Opzioni non dipende da indicatori di *performance*, ma

esclusivamente dal mantenimento, fino alla naturale scadenza, delle vesti (di amministratore, dipendente o collaboratore) in ragione delle quali esse sono state attribuite. Nel caso di perdita delle vesti in ragione delle quali le Opzioni sono state attribuite per fatto non imputabile al Beneficiario, è prevista la riduzione *pro rata temporis* del numero delle Opzioni, nonché la facoltà (ma non l'obbligo) dell'esercizio anticipato.

2.3. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, ai fini della determinazione del numero di Opzioni attribuite a ciascun Beneficiario, l'organo competente tiene conto dell'importanza del ruolo rivestito da ciascun Beneficiario nel Gruppo, nonché dell'interesse dell'Emittente a graduarne l'incentivazione a lungo termine nell'ambito delle proprie strategie.

2.4. Non applicabile.

2.5. L'approvazione del Piano non è stata influenzata da valutazioni di carattere fiscale o contabile e la sua attuazione sarà eseguita, nell'interesse dell'Emittente, nel rispetto delle disposizioni fiscali e contabili di volta in volta vigenti.

2.6. Non è previsto il sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione di lavoratori nelle imprese.

Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Azioni

3.1. La regolamentazione dei principi-quadro per l'attribuzione delle *stock option* e la disciplina generale applicabile alle Opzioni di volta in volta attribuite è contenuta nel Regolamento. Il Regolamento prevede in particolare la seguente procedura:

- il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, predispone uno specifico Piano di *stock option* da sottoporre per l'approvazione all'assemblea dell'Emittente;
- l'assemblea approva il Piano, precisando:
 - (i) il numero massimo delle Opzioni attribuibili;
 - (ii) il periodo a partire dal quale ed entro il quale le Opzioni possono essere

esercitate; e

(iii) il termine entro il quale il Piano può essere attuato;

- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, individua nominativamente i Beneficiari e determina il numero delle Opzioni a ciascuno attribuite, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'assemblea e secondo i criteri di cui ai precedenti punti 1.1.2 e 2.3.

3.2. Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento, l'amministrazione operativa del Piano è attribuita alla Direzione Affari Legali dell'Emittente, di concerto con la Direzione Risorse Umane e con la Tesoreria dell'Emittente. Per le attività operative di amministrazione dei propri Piani, sempre ai sensi del citato articolo 20, l'Emittente si avvale inoltre dell'assistenza di BNP Paribas Securities Services, che opera nell'ambito di un apposito mandato di gestione ricevuto dall'Emittente.

3.3. Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento, la disciplina applicabile alle Opzioni già attribuite può essere modificata, con il consenso del Beneficiario, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine), sempreché ciò sia conforme all'interesse dell'Emittente. È comunque escluso che il Consiglio di Amministrazione possa procedere all'attribuzione di nuove Opzioni in eccesso ai limiti quantitativi stabiliti dall'assemblea in occasione dell'approvazione del Piano. Ai sensi dell'articolo 19, il Regolamento (ovvero la disciplina-quadro per l'attribuzione delle *stock option*) può essere modificato dal Consiglio di Amministrazione (previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine). Le modifiche al Regolamento hanno effetto solo con riguardo alle Opzioni attribuite successivamente.

3.4. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, gli organi sociali competenti possono procedere ad acquistare e/o emettere le Azioni al servizio del Piano nel rispetto delle norme di legge e regolamento applicabili. È nel potere discrezionale dell'organo esecutivo dell'Emittente decidere se acquistare le Azioni sul mercato

contestualmente all'attribuzione delle Opzioni ovvero stipulare contratti derivati per la copertura dal rischio di oscillazione del corso ovvero ancora procurarsi altrimenti (ad esempio, con aumento di capitale) la provvista al servizio delle Opzioni.

3.5. In assenza di specifiche deleghe e fatte salve le ordinarie attività di amministrazione del Piano, ciascun amministratore che non sia membro del Comitato Remunerazione e Nomine dell'Emittente contribuisce all'attuazione del Piano unicamente in ragione della sua qualità di componente dell'organo di gestione dell'Emittente. In caso di conflitto di interesse, si applicano le generali disposizioni e procedure che regolano le operazioni in conflitto di interesse. Nessuno dei membri del Comitato Remunerazione e Nomine dell'Emittente è beneficiario di opzioni in base al Piano.

3.6. Il Comitato Remunerazione e Nomine e il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il 10 marzo 2015 hanno, rispettivamente, proposto e approvato il Piano per la sua sottoposizione all'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015.

3.7. Si rinvia alle informazioni contenute nella tabella 1 allegata al presente documento informativo.

3.8. Si rinvia alle informazioni contenute nella tabella 1 allegata al presente documento informativo.

3.9. Come illustrato al successivo punto 4.19., il prezzo di esercizio delle Opzioni è basato sulla media aritmetica dei prezzi ufficiali di borsa dei 30 giorni precedenti la loro assegnazione, neutralizzando in tal modo l'effetto di improvvisi apprezzamenti o deprezzamenti delle azioni dell'Emittente in prossimità della data di assegnazione. Inoltre, le Opzioni prevedono periodi di esercizio medio-lunghi, che rendono meno rilevanti le oscillazioni di breve periodo nel prezzo delle azioni dell'Emittente. L'Emittente si riserva peraltro la facoltà di sospendere l'esercizio delle Opzioni in concomitanza con particolari situazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'approvazione del bilancio o della relazione semestrale, la distribuzione di dividendi,

l'effettuazione di operazioni sul capitale che richiedano la definizione preliminare e precisa del numero di azioni componenti il capitale sociale o operazioni che comportino variazioni del capitale stesso, variazioni significative alla struttura di conto economico o di stato patrimoniale della Società.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1. Il Piano è strutturato come un tipico piano di *stock option*, con l'attribuzione ai Beneficiari della facoltà di acquistare (nel corso del Periodo di Esercizio) Azioni dell'Emittente a un prezzo prefissato (pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di borsa nel mese antecedente la data dell'attribuzione). È prevista l'attribuzione effettiva delle Azioni (cosiddetto 'regolamento con consegna fisica') a fronte del pagamento del prezzo relativo. Tuttavia, qualora il Beneficiario lo richiedesse e l'Emittente vi acconsentisse, è anche prevista la liquidazione della differenza fra il valore delle Azioni alla data dell'esercizio delle Opzioni e il corrispondente Prezzo di Esercizio.

4.2. Il periodo di esercizio è stato determinato in un biennio decorrente dalla scadenza del settimo anno dalla data di attribuzione delle Opzioni. E' prevista la facoltà per i Beneficiari di un esercizio anticipato (totale o parziale) alla scadenza del quinto anno, ovvero alla scadenza del sesto anno dall'assegnazione, ma in tal caso con la conseguente applicazione *una tantum* di una riduzione, rispettivamente, del 20% ovvero del 10% del numero delle Opzioni complessivamente attribuite (tale riduzione dovendosi applicare, in caso di esercizio anticipato parziale, sulle Opzioni residue non ancora esercitate sempreché capienti ovvero, in caso di esercizio anticipato totale o in caso di Opzioni residue non capienti, sulle Azioni attribuite a fronte dell'esercizio anticipato). In entrambi i casi, l'esercizio anticipato (totale o parziale) con la conseguente predetta riduzione può essere effettuato durante un periodo di esercizio biennale.

4.3. Gli organi sociali competenti possono attribuire Opzioni in esecuzione del Piano di *stock option* fino al termine del 30 giugno 2016.

4.4. Entro il termine previsto dal Piano di *stock option* (cfr. il punto precedente), gli organi sociali competenti possono attribuire fino a un massimo di 2.000.000 Opzioni a Beneficiari diversi dagli amministratori dell'Emittente, a favore dei quali non è prevista l'attribuzione di Opzioni.

4.5. La maturazione delle Opzioni non dipende da indicatori di *performance*, ma esclusivamente dal mantenimento-fino alla scadenza-delle vesti (di amministratore, dipendente o collaboratore) in ragione delle quali esse sono state attribuite. Nel caso di perdita delle vesti in ragione delle quali le Opzioni sono state attribuite per fatto non imputabile al Beneficiario, è prevista la riduzione *pro rata temporis* del numero delle Opzioni (da calcolarsi rispetto al settennio), nonché la facoltà (ma non l'obbligo) dell'esercizio anticipato. A scanso di ogni equivoco, si precisa che in caso di esercizio anticipato ai sensi del presente punto 4.5. non si dà luogo alla riduzione di cui al precedente punto 4.2.

4.6. Le Opzioni attribuite non sono cedibili se non *mortis causa*. Le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni non sono soggette a vincoli di indisponibilità.

4.7. Le Opzioni decadono nel solo caso in cui, prima che esse siano giunte a scadenza, il Beneficiario perda, per fatto imputabile, le vesti (amministratore, dipendente o collaboratore) in ragione delle quali esse gli erano state attribuite. Nel caso in cui invece tali vesti siano perse per fatto non imputabile o per risoluzione consensuale in forma scritta del rapporto, le Opzioni sono ridotte *pro rata temporis* con l'ulteriore facoltà (ma non l'obbligo) di esercizio anticipato (cfr. il precedente punto 4.5.).

4.8. La cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento o dimissioni, prima della data in cui le Opzioni siano giunte a scadenza, determina la decadenza delle Opzioni attribuite. La cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento, impossibilità

sopravvenuta non imputabile o per risoluzione consensuale in forma scritta determina la riduzione *pro rata temporis* (da calcolarsi rispetto al settennio) del numero di Opzioni attribuite, nonché la facoltà (ma non l'obbligo) di esercizio anticipato (cfr. il punto precedente e il punto 4.5.).

4.9. Salvo quanto esposto ai punti precedenti, non vi sono cause di annullamento del Piano di *stock option* approvato dall'Assemblea.

4.10. Le Azioni attribuite per effetto dell'esercizio delle Opzioni non sono riscattabili da parte dell'Emittente.

4.11. Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni ai Beneficiari per l'acquisto delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.

4.12. L'onere atteso dall'Emittente sarà determinato con riferimento alle date di effettiva assegnazione delle Opzioni, secondo il metodo Black–Scholes.

4.13. Gli eventuali effetti diluitivi conseguenti all'attuazione del Piano dipendono dalla scelta dell'Emittente di procurarsi la provvista mediante acquisti sul mercato ovvero mediante aumento di capitale. Sebbene il Regolamento autorizzi l'Emittente a procedere tanto con acquisti di Azioni già emesse, quanto con aumento di capitale, l'Emittente ha finora sempre proceduto con acquisti di Azioni proprie sul mercato (nel rispetto delle norme applicabili) e, pertanto, senza alcun effetto diluitivo.

4.14. Non applicabile.

4.15. Non applicabile.

4.16. Ciascuna Opzione dà diritto all'acquisto di un'Azione (ferma restando, se del caso, la riduzione di cui al precedente punto 4.2.). Tale rapporto può essere modificato solo in caso di operazioni straordinarie che incidano sul capitale dell'Emittente (cfr. il successivo punto 4.23.).

4.17. Cfr. il precedente punto 4.2.

4.18. Cfr. il precedente punto 4.2.

4.19. Il Prezzo di Esercizio delle Opzioni è pari alla media aritmetica dei prezzi

ufficiali di borsa nel mese antecedente la data di attribuzione.

4.20. Non applicabile.

4.21. Non sono previsti prezzi di esercizio diversi in ragione della diversità dei soggetti Beneficiari o delle categorie di Beneficiari.

4.22. Non applicabile.

4.23. Gli effetti sulle Opzioni di operazioni sul capitale dell'Emittente sono stabiliti dall'articolo 15 del Regolamento, il quale detta la seguente disciplina:

a) *aumento di capitale a pagamento*: nel caso che, in pendenza di Opzioni non ancora esercitate, l'Emittente deliberi un aumento del capitale a pagamento mediante emissione di nuove Azioni, nessun diritto spetta al Beneficiario;

b) *fusioni o scissioni*: in caso di operazioni straordinarie, quali fusioni (tranne che nel caso di incorporazione da parte dell'Emittente di società dallo stesso interamente possedute) e scissioni, che abbiano effetti sul capitale nominale dell'Emittente, i Beneficiari hanno la facoltà di esercitare anticipatamente le Opzioni, ma soltanto in numero ridotto *pro rata temporis* (da calcolarsi rispetto al settennio) (ma, a scanso d'ogni equivoco, senza la riduzione di cui al precedente punto 4.2.); in caso di mancato esercizio anticipato, le Opzioni si intendono decadute, salvo che il progetto dell'operazione straordinaria preveda (i) la facoltà dei Beneficiari di mantenere le Opzioni fino a naturale scadenza (con eventuale modifica del Prezzo di Esercizio e/o del rapporto fra Opzioni ed Azioni per tener conto degli effetti economici dell'operazione straordinaria) e/o (ii) la sostituzione delle Opzioni attribuite con nuove Opzioni che diano il diritto all'acquisto delle Azioni dell'Emittente *post* operazione straordinaria (per tener conto degli effetti economici dell'operazione straordinaria);

c) *aumento di capitale gratuito e riduzione del capitale per perdite*: in caso di aumento di capitale mediante imputazione di riserve e in caso di riduzione del capitale per perdite, il rapporto fra numero di Opzioni attribuite e numero di Azioni a loro servizio sarà modificato in misura corrispondente (ad esempio, in caso di

raddoppio del capitale, ciascuna Opzione darà il diritto all'acquisto di due Azioni);

d) *riduzione volontaria del capitale*: in caso di riduzione volontaria del capitale, ai Beneficiari è attribuita la facoltà di esercitare anticipatamente tutte le Opzioni in numero ridotto *pro rate temporis* (ma, a scanso di ogni equivoco, senza la riduzione di cui al precedente punto 4.2.), fermo restando che, in caso di mancato esercizio anticipato, le Opzioni continueranno ad essere esercitabili, integralmente, fino alla naturale scadenza;

e) *frazionamenti o raggruppamenti di azioni*: in caso di frazionamenti o raggruppamenti di azioni, il rapporto fra numero di Opzioni attribuite e numero di Azioni a loro servizio sarà modificato in misura corrispondente.

4.24. Si allega alla presente la tabella 1 compilata nei campi di specifico interesse.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Nome e cognome o categoria	Carica	QUADRO 2							
		Stock option							
		Sezione 1 Opzioni relative a piani, incorso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2014	Opzioni esercitate	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio
Luca Garavoglia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	380.000	0	13 maggio 2010	3,85	4,11	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione
		27 aprile 2012	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	190.000	0	11 maggio 2012	5,25	5,41	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una

									conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
Bob Kunze- Concewitz	Amministratore Delegato	30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	756.000	0	13 maggio 2010	3,85	4,11	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all' attribuzione
		27 aprile 2012	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	665.000	0	11 maggio 2012	5,25	5,41	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all' attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
		30 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	716.560	0	1 luglio 2014	6,28	6,25	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all' attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)

Paolo Marchesini	Amministratore Delegato	30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	630.000	0	13 maggio 2010	3,85	4,11	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione
		27 aprile 2012	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	475.000	0	11 maggio 2012	5,25	5,41	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
		30 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	477.707	0	1 luglio 2014	6,28	6,25	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
Stefano Saccardi	Amministratore Delegato	30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	630.000	0	13 maggio 2010	3,85	4,11	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione

		27 aprile 2012	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	475.000	0	11 maggio 2012	5,25	5,41	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
		30 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	477.707	0	1 luglio 2014	6,28	6,25	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
Giovanni Berto	Collaboratore	30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	64.935	0	13 maggio 2010	3,85	4,11	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione
		27 aprile 2012	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	65.000	0	11 maggio 2012	5,25	5,41	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni

									attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell' ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
		30 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	55.732	0	1 luglio 2014	6,28	6,25	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all' attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell' ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
Altri	Varie	2 maggio 2001	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	2.858.894	2.094.819	18 marzo 2008	2,85	2,75	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all' attribuzione
		2 maggio 2001	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	659.946	725.552	5 agosto 2009	2,91	2,95	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all' attribuzione
		2 maggio 2001	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	110.648	153.249	17 dicembre 2009	3,62	3,63	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all' attribuzione
		30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	10.564.436	157.485	13 maggio 2010	3,85	4,11	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all' attribuzione

		30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	122.549	0	14 giugno 2010	4,08	4,21	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione
		30 aprile 2010	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	372.878	0	11 novembre 2010	4,49	4,62	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione
		29 aprile 2011	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	171.620	0	30 novembre 2011	5,06	5,19	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione
		29 aprile 2011	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	433.137	0	14 novembre 2011	5,59	5,31	Due anni a partire dalla fine del quinto anno successivo all'attribuzione
		27 aprile 2012	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	9.254.851	63.147	11 maggio 2012	5,25	5,41	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell'ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
		30 aprile 2013	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	385.872	0	13 maggio 2013	6,09	6,04	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all'attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo

									di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell' ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
		30 aprile 2013	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	383.270	0	13 maggio 2013	5,74	6,18	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all' attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell' ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)
		30 aprile 2014	Opzioni sulle azioni Campari con liquidazione fisica	10.179.032	0	1 luglio 2014	6,28	6,25	Due anni a partire dalla fine del settimo anno successivo all' attribuzione. E' data facoltà di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del quinto alla fine del settimo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 20% delle opzioni attribuite) oppure di anticipare il periodo di esercizio dalla fine del sesto alla fine dell' ottavo anno (in tal caso con una conseguente riduzione del 10% delle opzioni attribuite)

Tabella 1, Sezione 2, dello schema 7 dell'Allegato 3° del Regolamento n.
11971/1999

Non applicabile.

Milano, 10 marzo 2015

Davide Campari-Milano S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione